

CLXXV.

TORNATA DI VENERDÌ 24 GIUGNO 1898

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Atti vari:	
Comunicazioni della Presidenza	Pag. 6329
Domanda a procedere contro il deputato RONDANI, BERTESI, BISSOLATI ed altri	6330
Relazioni (Presentazione):	
Esposizione di Parigi (RIZZETTI)	6331
Maggiori spese pel tesoro (ZEPPA)	6331
Esercizio provvisorio dei bilanci (RUBINI)	6331
Maggiori assegnazioni (FALCONI, COLOMBO)	6331
Personale ferroviario (SAPORITO)	6331
Trasporto residui e maggiori assegnazioni (DANI)	6335
Bilanci della istruzione (RONCHETTI)	6335
Convenzione con la Società del Benadir (CURIONI)	6360
Convalidazione dei Regi Decreti sul grano (CHIRRI)	6360
Dimissioni del deputato D'AYALA-VALVA	6330
Oratori:	
BACCELLI G.	6330
PRESIDENTE	6330
Disegno di legge (Discussione):	
Esercizio provvisorio dei bilanci	6332
Oratori:	
BARZILAI	6332
FERRI	6333
MAZZA	6333
PANTANO	6333
RUBINI, presidente della Commissione del bilancio	6335
SACCHI	6333
SCHIRATTI	6334
SOLA	6335
SONNINO	6332
VALLE A.	6333
ZANARDELLI	6334
Decime (Approvazione)	6335
Zona monumentale di Roma (Approvazione)	6335
Variazioni nei bilanci e maggiori assegnazioni (Approvazione)	6337-47-55
Giuramento dei deputati Cozzi e GAETANI DI LAURENZANA	6334
Votazioni segrete:	
Esercizio provvisorio dei bilanci	6337
Decime	6337
Zona di Roma	6337
Variazioni di bilancio e maggiori assegnazioni	6346-54

La seduta comincia alle ore 14,30.

Di Trabia, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato. Da quindi lettura dei seguenti omaggi pervenuti alla Camera:

Omaggi.

Dal signor A. Basletta di Roma — Carlo Alberto a Vigevano (1848-49) Cronaca paesana con un'appendice, copie 20;

Dal signor dottor Zulia Benelli — Gabriele Rossetti, Notizie biografiche e bibliografiche, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Treviso — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Ragioneria generale dello Stato — Atti della Commissione nominata con Regio Decreto 20 novembre 1897 per lo studio della decorrenza dell'anno finanziario, copie 300;

Dal signor cavaliere ingegner Giovanni Clive di Firenze — La bonificazione del Padule di Fucecchio e della adiacente Valdnievole, una copia;

Dal signor dottore Sante Battaglini, pretore a Fanano — Carta topografica della provincia di Modena alla scala 1:75000, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Novara — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dal signor Bernardo Felice di Girgenti —

Falsità dei documenti sulle decime siciliane, una copia;

Dal Ministero di grazia e giustizia — Annuario di quel Ministero per l'anno 1898, una copia;

Dal Ministero degli interni — Elenco dei funzionari dell'Amministrazione provinciale in servizio al 30 aprile 1898, copie 4;

Dal Ministero della guerra — Atti della Commissione istituita con Reale Decreto 31 maggio 1896 per lo esame di alcuni quesiti riguardanti l'associazione della Croce Rossa, copie 5;

Dalla Deputazione provinciale di Sassari — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Regia Università degli studi di Genova — Annuario di quella Regia Università per l'anno scolastico 1897-98, una copia;

Dal Ministero dell'interno — Relazione al Consiglio Superiore di Sanità « Sui fatti principali riguardanti l'igiene e la sanità pubblica del Regno dal 1° gennaio al 30 novembre 1897 », copie 5;

Dalla Corte d'appello di Napoli — Assemblea generale di quella Corte d'appello del 4 gennaio 1898 « Parole pronunziate dal commendatore Carlo Bussola, procuratore generale del Re » Relazione statistica dei lavori compiuti nell'anno 1897, letta dal sostituto procuratore generale del Re, cavaliere Federico Radice, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Alessandria — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dai signori cavaliere B. Galletti e Platamone di Palermo — Amenità evangeliche e fasti del cristianesimo, copie 12;

Dalla Camera italiana di commercio di Costantinopoli — Rassegna italiana (pubblicazione fatta a cura di quella Camera di commercio), una copia;

Dalla Regia Università degli Studi di Pavia — Annuario di quella Regia Università per l'anno scolastico 1897-98, una copia;

Dalla Banca d'Italia di Roma — Relazione di quel Direttore generale fatta nella adunanza generale ordinaria degli azionisti tenuta in Roma il giorno 29 marzo 1898, copie 12;

Dalla Deputazione provinciale di Bologna — Atti di quel Consiglio provinciale (Sesioni straordinarie 1897), una copia;

Dal signor avvocato Raffaele Majetti, pre-

tore — « Pro Silvis » Vox clamantis in deserto » (Opuscolo) Boschi e foreste, inondazioni, frane e disastri, copie 3;

Dalla Deputazione provinciale di Milano — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, copie 3;

Dalla Deputazione provinciale di Modena — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dal signor Francesco De Luca D'Angeli di Termini Imerese — Il Governo delle Comuni, una copia;

Dall'Associazione italiana di beneficenza di Trieste — Relazione e bilancio per l'anno XXX, copie 5;

Dalla Regia Università degli studi di Sassari — Annuario di quella Regia Università per l'anno scolastico 1897-98, una copia;

Dal Municipio di Modena — Atti di quel Consiglio comunale per l'anno amministrativo 1896-97, una copia;

Dal signor teologo sacerdote G. Senes — Cesare e Piero ossia dei rapporti fra la Chiesa e lo Stato in Italia, copie 2;

Dalla libera Università provinciale di Urbino — Annuario di quella Università per l'anno scolastico 1897-98, una copia;

Dalla Società italiana delle strade ferrate del Mediterraneo di Firenze — Relazione del Consiglio d'amministrazione fatta nell'Assemblea generale del 21 maggio 1898, copie 40;

Dalla Direzione generale della statistica — Annuario statistico italiano 1898, una copia;

Dal Ministero degli affari esteri — Amministrazione centrale, Ambasciate, Legazioni e Consolati del Regno d'Italia all'estero — Ruoli organici, stipendi ed assegni del personale del Ministero, delle Legazioni, dei Consolati e degli interpreti di 1^a categoria (28 maggio 1898) copie 6;

Dal Ministero dei lavori pubblici — Relazione sui servizi stradali pel periodo 1860 e 1897, una copia;

Dal Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze — Abetti Antonio — Pubblicazioni del Regio Osservatorio astronomico di Arcetri, fasc. 7, 8, 9, copie 3;

Dal direttore generale del Fondo per il culto — Relazione alla Commissione di vigilanza per gli esercizi 1895-96 e 1896-97, copie 50;

Dal « Dette Publique d'Egypte: Le Caire » — Compte rendu des travaux de la Commission de la Dette Publique d'Egypte pendant l'année 1897, una copia;

Dall'onorevole professore Giuseppe Majorana Calatabiano, deputato al Parlamento, Roma — La legge del grande numero e l'assicurazione, una copia;

Dallo stesso — Teoria della statistica, una copia;

Dallo stesso — La statistica e l'economia di Stato con speciali appunti per l'Italia, una copia;

Dallo stesso — Influenza economica della Rivoluzione francese, una copia;

Dallo stesso — Il reato di tentativo, una copia;

Dallo stesso — La cattedra di economia politica di Catania e l'odierno socialismo, una copia;

Dallo stesso — Programma di statistica teorica ed applicata secondo il corso dato nella Regia Università di Catania, una copia;

Dallo stesso — Principio della popolazione, una copia;

Dallo stesso — Le leggi naturali della economia politica, una copia;

Dallo stesso — Controversie sulla teoria del valore, una copia;

Dal Ministero delle finanze — Relazioni sulle amministrazioni finanziarie per l'esercizio finanziario 1896-97, copie 50;

Dalla deputazione provinciale di Ferrara — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Teramo — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Livorno — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Deputazione provinciale di Siracusa — Atti di quel Consiglio provinciale per l'anno 1897, una copia;

Dalla Camera di commercio di Milano — Atti, discussioni e relazioni di quella Camera di commercio per 1897, una copia;

Dal Ministero della marina — Statistica sanitaria dell'armata per gli anni 1895 e 1896, copie 8.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo per motivi di famiglia gli onorevoli Bonacossa,

di giorni 10; Chiaradia di 15; Ferrero di Cambiano, di 4; Sanseverino, 3; De Asarta, di 3; Donati, di 8; Cavagnari, di 8; De Amicis, di 4; Giovanelli di 8; Piola, di 8; Gianolio, di 5; Romano, di 10; De Salvio, di 5; Balenzano, di 3; Colosimo, di 8; D'Ippolito di 8; Mussi, di 4; Palberti, di 4; Miniscalchi, di 4. Per motivi di salute gli onorevoli: Papadopoli, di giorni 8; Freschi, di 8; Vendramini, di 4. Per ufficio pubblico l'onorevole Rampoldi, di giorni 2.

(Sono accordati).

Comunicazione della nomina di senatori.

Presidente. Da S. E. il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, mi è pervenuta la seguente lettera:

« Roma, 18 giugno 1898

« Mi onoro di partecipare all'E. V. che S. M. il Re con decreto in data 16 corrente mese ha nominato Senatori del Regno i signori:

Bava Beccaris, nobile Fiorenzo, tenente generale.

Lanza conte Carlo, tenente generale.

Ressman commendatore Costantino, inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

« Prego l'E. V. di volere gradire l'espressione della mia molta osservanza.

« Il presidente del Consiglio,

« ministro dell'interno

« Di Rudini. »

Comunicazioni della Presidenza.

Dalla vedova del compianto nostro collega Benedetto Brin è pervenuta la seguente lettera:

« Roma, 22 giugno 1898

« Eccellenza,

« L'animo mio sconcolato è vivamente commosso dalla alta manifestazione che la Camera dei deputati volle tributare alla memoria del mio caro compagno e della quale l'E. V. si compiace di comunicarmi con nota ispirata da un affetto sincero.

« Non mi è concesso nell'attuale prostrazione morale di esprimerle tutta la mia riconoscenza. Il ricordo con cui si onorava il

povero estinto sarà nella mia mente sempre legato alla memoria imperitura che io serberò di Lui.

« Voglia, Eccellenza, gradire l'assicurazione della mia alta stima e considerazione.

« Sofia Terni vedova Brin. »

Dimissioni del deputato D'Ayala-Valva.

Presidente. La Camera rammenta che l'onorevole D'Ayala-Valva aveva presentate le sue dimissioni da deputato e che la Camera si è compiaciuta di non prenderne atto. Ora l'onorevole D'Ayala-Valva mi scrive la seguente lettera:

« Valva, 31 giugno 1898

« Eccellenza,

« Della sua bella ed affettuosa lettera con la quale, anche in nome dei colleghi, m'invita a ritirare le mie dimissioni, sarò giustamente orgoglioso, e la conserverò come uno dei miei più cari ricordi. Ma purtroppo, e non senza il più profondo rammarico, io mi trovo nell'assoluta necessità di pregare nuovamente l'E. V., a volersi compiacere di invitare la Camera ad accogliere le mie dimissioni.

« Abbandonando il Parlamento e distaccandomi da lei e dai nostri colleghi, porterò meco per sempre quel rimpianto che prova soltanto colui che lascia quanto ha di più caro.

« Voglia intanto gradire i sentimenti del mio rispettoso ed affettuoso ossequio.

« Suo devotissimo

« P. D'Ayala-Valva, deputato. »

Baccelli Guido. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Baccelli Guido. Prego la Camera di non accogliere la domanda di questo nostro egregio amico, tanto contristato da dolori di famiglia, e di accordargli un permesso illimitato. Si tratta di un così caro collega, che desideriamo tutti rimanga fra noi. (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. L'onorevole Baccelli Guido propone che piaccia alla Camera di nuovamente non accettare le dimissioni dell'onorevole D'Ayala Valva, sebbene egli v'insista. Alle ragioni, esposte dall'onorevole Baccelli, si può aggiungere anche questa, che la Camera,

essendo per terminare i suoi lavori in questa sessione, l'onorevole D'Ayala-Valva può rimanere nostro collega caro a tutti. (*Benissimo!*)

Non essendovi osservazioni pongo a partito la proposta dell'onorevole Baccelli Guido.

(*È approvata.*)

Domande di autorizzazione a procedere.

Presidente. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha trasmesso alla Camera le seguenti lettere.

A. S. E. il Presidente della Camera dei Deputati

Roma, 1° giugno 1898.

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino mi ha trasmesso l'unita istanza con cui il Procuratore del Re presso il Tribunale di Vercelli domanda che cotesta onorevole Assemblea deliberi se intenda o meno che si proceda contro il gerente del giornale *Il Vessillo di S. Eusebio* per un articolo inserito in quel periodico, in cui si ravvisano gli elementi del delitto di offesa alla Camera dei deputati.

Mi reco a dovere di comunicare all'E. V. l'istanza suaccennata con gli atti preliminari assunti per le deliberazioni di cotesta Assemblea, delle quali gradirò poi di avere notizia.

Per il ministro

FANI.

Roma, 22 giugno 1898.

A. S. E. il presidente della Camera dei deputati.

Il procuratore del Re presso il Tribunale di Modena, coll'acclusa istanza chiede l'autorizzazione della Camera dei deputati, prescritta dall'articolo 45 dello Statuto per procedere contro l'onorevole Alfredo Bertesi, imputato del delitto, di cui all'articolo 247 Codice penale.

Mi prego rassegnare alla E. V. la domanda suddetta con gli atti preliminari assunti, affinché si compiaccia di provocare su di essa la deliberazione di cotesta onorevole Assemblea.

Il ministro

BONACCI.

A S. E. il Presidente della Camera dei Deputati

Il procuratore del Re presso il Tribunale di Biella coll'unita istanza chiede l'autorizzazione della Camera dei deputati prescritta dall'articolo 45 dello Statuto, per procedere contro l'onorevole dottore Dino Rondani, imputato di contravvenzione all'articolo 1 della legge di pubblica sicurezza e di oltraggio ai Reali carabinieri.

Mi pregio comunicare all'E. V. la domanda suddetta con gli atti preliminari assunti, affinchè si compiaccia di provocare su di essa la deliberazione di cotesta onorevole Assemblea.

Il ministro
T. BONACCI.

Roma, 22 giugno 1898.

A S. E. il Presidente della Camera dei deputati.

Il procuratore del Re presso il Tribunale di Roma con le unite due istanze chiede la autorizzazione della Camera dei deputati prescritta dall'articolo 45 dello Statuto, per procedere contro l'onorevole Leonida Bissolati, imputato:

a) di diffamazione in danno del direttore, capo guardia e guardie carcerarie del penitenziario di Gavi;

b) di diffamazione ed ingiurie in danno del cav. Michelangelo Cervesato e Domenico Marassi.

Mi pregio comunicare all'E. V. le domande suddette, con gli atti preliminari assunti, affinchè si compiaccia di provocare su di esse la deliberazione di cotesta onorevole Assemblea.

Il ministro
BONACCI.

Presidente. Queste domande saranno trasmesse agli uffici.

Il presidente della Corte dei conti scrive quanto segue:

« In esecuzione della legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l'onore di partecipare all'E. V. che nella prima quindicina del mese in corso non fu eseguita da questa Corte alcuna registrazione con riserva.

« Il Presidente
« firmato: Finali. »

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito gli onorevoli Rizzetti, Zeppa, Rubini, Falconi, Colombo e Saporito a recarsi successivamente alla tribuna per presentare alcune relazioni.

Rizzetti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale internazionale di Parigi del 1900.

Zeppa. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98.

Rubini. Mi onoro di presentare alla Camera a nome della Giunta generale del bilancio, la seconda parte della relazione sul disegno di legge n. 303, riguardante provvedimenti di bilancio e di tesoro, esercizio provvisorio ed altri argomenti.

Falconi. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98.

Colombo. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge: Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Saporito. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Provvedimenti per gl'istituti di previdenza del personale ferroviario.

Presidente. Tutte queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Giuramenti,

Presidente. Essendo presenti gli onorevoli Cuzzi e Gaetani di Laurenzana, che furono proclamati deputati durante la proroga del Parlamento, li invito a giurare. (*Legge la formula*).

Cuzzi. Giuro.

Gaetani di Laurenzana. Giuro.

Discussione del disegno di legge: Esercizio provvisorio degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1898-99.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge sull'esercizio provvisorio degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1898-99.

Si dia lettura del disegno di legge.

Lucifero, segretario, legge: (Vedi *Stampato* numero 303).

Presidente. La discussione generale è aperta su questo disegno di legge ed ha facoltà di parlare l'onorevole Barzilai primo iscritto.

Barzilai. Onorevoli colleghi, una semplicissima osservazione, non un discorso. Il corso degli avvenimenti potrebbe suggerire a questa parte della Camera (*Estrema sinistra*) una controproposta molto recisa e precisa a quella della Commissione del bilancio che emenda la proposta del Gabinetto dimissionario. Noi potremmo eccepire: che c'entra la Camera in tutto questo?

E francamente saremmo autorizzati a questa domanda da una serie di fatti che si sono svolti negli ultimi tempi sotto gli occhi di tutti.

Nelle ore difficili la Camera fu chiusa perchè non pregiudicasse l'azione del Governo. Quando essa ha incominciato, dietro invito del Governo stesso, a discutere l'opera di esso, le fu troncata la parola a metà nella bocca perchè non pregiudicasse le ragioni dell'ordine pubblico.

A crisi terminata, la quarantena si è fatta ancor più rigorosa! Ora noi domandiamo: che necessità c'è, poichè si sono prese tante cose provvisoriamente, dalla libertà dei cittadini ai loro diritti patrimoniali, alla giurisdizione dei magistrati, che necessità c'è di confondersi per un dodicesimo del bilancio provvisorio e venire a domandarlo alla Camera dei deputati?

In ogni ipotesi, onorevoli signori del Gabinetto dimissionario, potete rivolgervi ad un'Assemblea nella quale avete molto fiducia, alla Camera dei senatori.

Io credo, onorevoli colleghi, che a certe ore, certi istituti o rivelano ancora nell'animo loro un lato di ferezza o sottoscrivono forse la loro, desiderata da molti, condanna di morte.

Ad ogni modo probabilmente la Camera sa-

rebbe disposta ad entrare per questa strada, per quanto nella nostra storia costituzionale precedenti al riguardo ne potrebbe trovare. Non credo che la Camera sia disposta a dire: vi siete presi tante cose, prendetevi anche il bilancio, avete i mezzi di farlo. Però la Camera non può a meno di guardare in faccia nettamente la situazione, di guardare con quattro paia di occhiali, come suol dirsi, il disegno di legge sull'esercizio provvisorio.

Noi abbiamo dinanzi un Gabinetto che si è dichiarato dimissionario, ed all'ex capo del Governo possiamo, se volete, crederci sulla parola; ma è anche vero che nessun fatto ufficiale è intervenuto prima o dopo questa dichiarazione a darci l'accertamento legale di queste dimissioni. Quindi noi potremmo anche in ipotesi, sia pur lontana, trovarci dinnanzi un bel caso di morte semplicemente apparente.

Questo, che è uno dei casi che la clinica parlamentare certamente registra, questo obbliga la Camera ad essere molto oculata; la obbliga cioè a consentire tutto quanto è strettamente necessario all'esigenze dello Stato, e non una linea di più, la quale possa giovare solo alla convenienza delle persone.

Io non faccio una proposta concreta, ma prego la Camera (e certamente la parte della Camera cui appartengo si trova in questo ordine d'idee) di ridurre la proposta della Commissione del bilancio a quel tanto che possa strettamente bastare a che i servizi pubblici non siano disorganizzati. (*Commenti — Approvazioni all'estrema sinistra*).

Presidente Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino, avendogli ceduto il suo posto l'onorevole Schiratti.

Sonnino Sidney. (*Segni di attenzione*) Ho pregato l'amico Schiratti di cedermi la sua iscrizione perchè, dopo le parole dell'onorevole Barzilai, mi premeva far subito una dichiarazione.

Io voterò la proposta della Giunta generale del bilancio, nè più nè meno: ogni limitazione dell'esercizio provvisorio a meno di un mese renderebbe più impacciose le difficoltà contabili, per sè stesse non piccole, degli esercizi provvisori, e parrebbe ispirata a diffidenze affatto ingiustificate e certamente non corrette. La concessione dello esercizio provvisorio di un mese non ha carattere politico, e pare a me oggi assolutamente doverosa per la Camera.

Prego quindi vivamente i colleghi di approvare senz'altro la proposta della nostra Giunta del bilancio. (*Commenti — Approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Dopo le parole con cui l'onorevole Barzilai ha interpretato esattamente il pensiero di questa parte della Camera, io rinunzio a parlare, associandomi alle sue dichiarazioni. (*Bene!*)

Voci. Ai voti!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Valle Angelo.

Valle Angelo. Anch'io sarei favorevole a restringere ai minimi termini la facoltà dell'esercizio provvisorio, volendo che la Camera salvaguardi la prerogativa più gelosa che le spetta, quale è quella dell'approvazione dei bilanci; ma, di fronte alle difficoltà che presenterebbe un periodo minore di un mese (*Conversazioni*), mi unisco alle dichiarazioni fatte dall'onorevole Sonnino.

Debbo poi rivolgere una domanda al Governo provvisorio: che intende esso di fare per l'abolizione del dazio sui cereali? (*Rumori*).

Presidente. Ne parleremo a suo tempo.

Valle Angelo. Perchè alla fine del mese scade il termine assegnato alla soppressione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazza.

Mazza. Le cose dette dai miei colleghi Barzilai e Pantano m'inducono a rinunciare alla facoltà di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sacchi.

Sacchi. Noi siamo contrari in massima all'esercizio provvisorio, perchè il bilancio non solo è il diritto fondamentale della Camera, ma è veramente il solo potere pratico che essa ha; però nella perdurante irresoluzione della crisi noi vogliamo fare atto di aspettazione e dare modo di risolverla secondo le corrette norme parlamentari. Ma poichè l'onorevole Di Rudini, per quanto dimissionario, è pure quegli che oggi consiglia la Corona, vogliamo dire che due sono le vie che il Ministero può legittimamente consigliare: l'accettazione dell'indicazione della maggioranza o l'appello finale al paese. (*Interruzioni*).

Presidente. Questo non ha a che fare con l'esercizio provvisorio, Ella lo comprende bene.

Sacchi. Ma che importa? Le dimissioni

non sono state accettate e un Governo irresponsabile non può mai esservi...

Presidente. Ma non è questo l'argomento in discussione.

Sacchi. Permetta, sono brevi parole: è pur necessario che ogni parte della Camera esprima il suo concetto intorno alle grandi questioni che riguardano le istituzioni.

Presidente. Le ripeto che non è questo argomento di discussione, e dall'altra parte quello in cui ella entra oltrepassa le facoltà della Camera.

Sacchi. Noi crediamo che se tali questioni sono gravi dappertutto, sono assai più gravi in Italia, dove la costituzione non è germogliata mano mano dalla storia, ma è recente e va interpretata dallo spirito della nazione, dalla volontà della sua rappresentanza. La nostra Costituzione fu voluta dalle classi dirigenti i cui rappresentanti, quantunque raccolti in una sola illustre città, avevano il singolare prestigio di rappresentare tutta quanta la gran patria italiana. Ma le costituzioni hanno d'uopo di essere vissute ed è nei momenti in cui la loro compagine si prova al cimento degli avvenimenti, che s'intende quale sia lo spirito di esse. (*Rumori — Segni di approvazione all'estrema sinistra*).

Presidente. Ma le ripeto, che questo non è argomento di discussione. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Non facciamo interruzioni! Sono qui per fare il mio dovere!

Dunque, onorevole Sacchi, la invito a tornare all'argomento. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Sacchi. Senz'altro discutere dirò quale è il nostro concetto: che la Camera italiana deve in questo momento dichiarare se crede di avere uno Statuto largito o se ha coscienza di essere organo essenziale della vita nazionale. È perciò che, anche a nome dei miei amici, presento la seguente proposta:

« La Camera, gelosa custode delle sue prerogative, nell'unico intento di dare modo che la crisi venga risolta secondo le corrette norme parlamentari, concede l'esercizio provvisorio per 15 giorni. »

Presidente. Trasmetta la sua proposta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Ferri.

Ferri. Anche da questa estrema parte della Camera noi riconosciamo che la votazione del bilancio è una funzione fondamentale della rappresentanza nazionale ed è anzi in questi

momenti una delle poche garanzie statutarie che il Governo non abbia potuto violare. Però, come protesta contro tutte le violazioni delle leggi comuni e del patto fondamentale, che è e dev'essere un patto bilaterale, compiute dal Governo, e come protesta contro il modo evidentemente antiparlamentare onde si è svolta fin ora la crisi parlamentare, noi socialisti (*Rumorì*) dichiariamo che voteremo contro la proposta di esercizio provvisorio.

Presidente. Onorevole Ferri, non posso permetterle questo linguaggio.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Zanardelli.

Zanardelli. (*Segni d'attenzione*) Mi limito a dire una sola parola per esprimere il parere che la Camera debba accettare le conclusioni della Giunta generale del bilancio. La Giunta stessa è stata molto oculata e molto prudente. Essa ha detto che la concessione dell'esercizio provvisorio per un mese non deve avere alcun carattere politico, ma deve avere carattere strettamente e rigidamente amministrativo.

Quindi, sotto questo punto di vista, mi pare che non vi possa essere alcuno il quale non debba accedere a tale opinione.

Ma, indipendentemente da ciò, io, che pur mi sento quant'altri mai sollecito delle prerogative della Camera, dico altresì che, appunto per essere gelosi di queste prerogative, dobbiamo essere altrettanto rispettosi, fino allo scrupolo, di altre ed alte costituzionali prerogative. (*Approvazioni*)

Noi non possiamo in alcun modo influire sulla crisi, coartarne la pronta soluzione; tanto più che la storia di tutti i paesi, anche de' più antichi nel regime rappresentativo, ci mostra che non sono rare le crisi di lunghissima durata, ed io potrei citare esempi della Francia e dell'Inghilterra in cui v'ebbero crisi le quali durarono molte settimane.

Perciò la Camera dei Deputati, la quale sente in sè stessa altissima la propria autorità perchè essa l'attinge al suffragio popolare, appunto per la coscienza della propria autorità, deve dar prova della massima prudenza, saggezza ed equità.

Queste sono le ragioni per le quali io credo debbasi accettare la proposta della Commissione generale del bilancio. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole Schiratti ha facoltà di parlare.

Schiratti. L'onorevole Sonnino ha già esposto le ragioni che io intendevo di svolgere ed io mi associo completamente a lui.

Presidente. Non essendovi altri oratori iscritti rileggo l'articolo:

« Fino a che non siano rispettivamente tradotti in legge gli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1898-99, e non oltre il mese di luglio 1898, il Governo del Re è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie, a smaltire i generi di privativa secondo le tariffe in vigore, ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie che non ammettono dilazione, e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori, in conformità ai detti stati di previsione presentati alla Camera dei deputati nel dì 30 novembre 1897, secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nei relativi disegni di legge per la loro approvazione, tenuto conto altresì delle posteriori note di variazioni presentate sino al 16 giugno 1898 e delle modificazioni proposte dalla Giunta generale del bilancio sugli stati di previsione relativi ai Ministeri delle finanze e dei lavori pubblici.

« Pei prelevamenti dai fondi di riserva il Ministero potrà anche eccedere la quota proporzionale al periodo dell'esercizio provvisorio, giustificandone l'assoluta necessità con apposito Decreto da annettersi ai mandati e agli ordini di pagamento.

« Nulla sarà innovato, fino all'approvazione degli stati di previsione 1898-99 negli ordinamenti organici dei servizi pubblici e dei relativi personali, nè negli stipendi e assegnamenti approvati pei diversi Ministeri e amministrazioni dipendenti con la legge del bilancio di previsione 1897-98, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali. »

L'onorevole Sacchi ed altri deputati propongono invece questo emendamento:

« La Camera, gelosa custode delle sue prerogative, nell'unico intento di dar modo che la crisi venga risolta secondo le corrette norme parlamentari, concede l'esercizio provvisorio per 15 giorni.

« Sacchi, Fazi, Tassi, Pinna, Pipitone, De Cristoforis, Bassetti, Del Buono, Pavia, Pala, Panattoni, Ruffoni ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sola.

Sola. Dichiaro che non posso votare l'emendamento proposto dall'onorevole Sacchi perchè esso esprime un voto che mi offende, e perchè lo credo non solo nè corretto, nè opportuno, ma addirittura sconveniente. (Bene! a destra — Proteste all'estrema sinistra).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Giunta del bilancio.

Rubini, presidente della Giunta del bilancio. La Giunta generale del bilancio non può acconsentire nell'ordine del giorno proposto dall'onorevole Sacchi. Non entro nella questione politica sollevata in quell'ordine del giorno. Come deputato dovrei impugnarla, ma come presidente della Giunta è dovere mio di astenermi.

Non possiamo accettare la limitazione di quindici giorni per le ragioni già esposte dall'onorevole Sonnino, dall'onorevole Zanardelli, dall'onorevole Valle e dagli altri che hanno parlato, perchè turberebbe troppo l'andamento dei pubblici servizi amministrativi e perchè finora nella nostra storia parlamentare, almeno in quest'ultimo ventennio, non fu mai accordato un esercizio provvisorio per un periodo minore di un mese.

Presidente. Onorevole Sacchi, mantiene o ritira la sua proposta?

Sacchi. Anche a nome dei miei amici dichiaro di mantenerla.

Presidente. Allora la porrò ai voti.

Chi approva la proposta dell'onorevole Sacchi, perchè l'esercizio provvisorio sia concesso per soli quindici giorni, cioè a tutto il 15 luglio prossimo, voglia alzarsi.

(Non è approvata).

Verrà poi votato a scrutinio segreto l'articolo unico del disegno di legge.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Danieli a recarsi alla tribuna per presentare delle relazioni.

Danieli. Mi onoro di presentare alla Camera a nome della Commissione generale del bilancio le relazioni sui disegni di legge per « Trasporto di residui da un capitolo del bilancio del Ministero dei lavori pubblici ad altro capitolo del bilancio del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98 » e per « Approvazioni di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni

capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98. »

Presidente. Invito l'onorevole Ronchetti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Ronchetti. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1898-99.

Presidente. Do atto agli onorevoli Danieli e Ronchetti della presentazione di queste relazioni, che saranno stampate e distribuite.

Approvazione dei disegni di legge per proroga dei termini relativi alla commutazione delle prestazioni fondiari ed alla zona monumentale di Roma.

Presidente. Procedendo nell'ordine del giorno passiamo alla discussione del disegno di legge per « Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727, per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue. »

« *Articolo unico.* I termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887, n. 4727 (serie 3^a), per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue, già prorogati fino al 30 giugno 1898, sono nuovamente prorogati fino al 30 giugno 1899. »

È aperta la discussione su questo disegno di legge. (Pausa)

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti passeremo poi alla votazione a scrutinio segreto di questo articolo unico.

Viene ora l'altro disegno di legge per « Proroga del termine fissato colle leggi 14 luglio 1887, n. 4790, e 7 luglio 1889, n. 6211, sulla zona monumentale di Roma. »

« *Articolo unico.* La legge 14 luglio 1887, n. 4790, e quella 7 luglio 1889, n. 6211, sulla zona monumentale di Roma, sono prorogate fino al 30 giugno 1899. »

È aperta la discussione su questo disegno di legge. (Pausa)

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo ora alla votazione a scrutinio segreto dell'articolo unico di questo disegno di legge insieme agli altri due precedentemente discussi.

Prego l'onorevole segretario di fare la chiama.

Costa Alessandro, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Alessio — Amore — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Bacci — Barracco — Barzilai — Basetti — Beduschi — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Bertolini — Bianchi — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Borsarelli — Bosdari — Boselli — Bovio — Bracci — Branca — Brunetti Gaetano — Brunicardi.

Caetani — Calissano — Callaini — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Campus-Serra — Capaldo — Cappelli — Carboni-Boj — Carmine — Casale — Casalini — Casciani — Castelbarco-Albani — Castiglioni — Cavalli — Cereseto — Chiapusso — Chiesa — Chimirri — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Colacchioni — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Compagna — Compans — Constarini — Centi — Costa Alessandro — Costantini — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — Della Rocca — De Michele — De Mita — De Nava — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Broglio — Diligenti — Di Rudini Carlo — Di Sant'Onofrio — Di Terranova — Di Trabia — Donadio — Dozzio.

Facta — Falconi — Farina Emilio — Fauce — Fazi — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Galimberti — Gallini — Gallo — Garavetti — Gatti — Ghigi — Giolitti — Giordano-Apostoli — Girardi — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo.

Lacava — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi — Luzzatto Attilio.

Majorana Angelo — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Mascia — Massimini — Materi — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazza — Mazziotti — Melli — Merello — Mezzacapo — Michelozzi —

Mocenni — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Morelli Enrico — Murmura.

Niccolini.

Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Pala — Palumbo — Panattoni — Pansini — Pantano — Pascolato — Pasolini-Zanelli — Pasqui — Pavoncelli — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piovene — Pipitone — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Rasponi — Reale — Riccio Vincenzo — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacur — Ronchetti — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo.

Sacchi — Salandra — Sanfilippo — Santini — Saporito — Scaglione — Schiratti — Scotti — Sili — Silvestri — Socci — Sonnino Sidney — Sormani — Soulier — Spada — Spirito — Squitti — Suardi-Gianforte — Suardo Alessio.

Taroni — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torraca — Torrigiani — Turbiglio.

Vaccaro — Vagliasindi — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Venturi Silvio — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss.

Zappi.

Sono in congedo:

Bastogi — Bonvicino — Civelli.

Di Frasso Dentice.

Facheris — Farina Nicola.

Gianolio.

Macola — Mirto-Seggio.

Pinchia — Poli — Pullè.

Ridolfi.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.

D'Ayala-Valva.

Imbriani-Poerio.

Lorenzini — Lugli.

Mirabelli.

Radice.

Sono in missione:

Franchetti.

Marcora — Marsengo-Bastia — Martini.

Assenti per ufficio pubblico.

Bettolo.

Toaldi.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I signori segretari fanno la numerazione).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Esercizio provvisorio degli stati di previsione per l'esercizio finanziario 1898 99.

Presenti e votanti	239
Maggioranza	120
Favorevoli	198
Contrari	41

(La Camera approva).

Proroga dei termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni fondiari perpetue.

Presenti e votanti	237
Maggioranza	119
Favorevoli	193
Contrari	44

(La Camera approva).

Proroga del termine fissato delle leggi 14 luglio 1887 e 7 luglio 1889 per la zona monumentale di Roma.

Presenti e votanti	240
Maggioranza	121
Favorevoli	199
Contrari	41

(La Camera approva).

Approvazione di disegni di legge per maggiori spese.

Presidente. Ora si procederà alla discussione di alcuni disegni di legge per maggiori spese.

Si dà lettura dei sei primi disegni di legge.

Lucifero, segretario, dà lettura del disegno di legge n. 152:

Approvazione di eccedenze di impegni per lire 7,861,145.11 su alcuni capitoli concernenti « Spese obbligatorie e d'ordine » del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 risultanti dal Rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo

dell'esercizio finanziario 1896-97, su taluni capitoli di *Spese obbligatorie e d'ordine* nella complessiva somma di lire sette milioni ottocentosessantunmila contoquarantacinque e centesimi undici (lire 7,861,145.11) ripartite fra i Ministeri e i capitoli descritti dell'unita tabella.

Tabella delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese « obbligatorie e d'ordine » del bilancio 1896-97 risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

Ministero del tesoro.

Capitolo n. 31. — Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (art. 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula) L. 106,798. 10

Capitolo n. 32. — Corrispondenza alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (art. 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e art. 31 di quello per la rete Sicula) 84,566. 55

Capitolo n. 130. — Monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia (legge 25 luglio 1880, n. 5562) 6,719. 82

Capitolo n. 146. — Quote dovute ai funzionari delle Avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti per competenze di Avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime 12,073. 76

Totale L. 210,158. 23

Ministero delle finanze.

Capitolo n. 44. — Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle Casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del re-

gio decreto 22 ottobre 1885, numero 3443 L.	223,371. 26
Capitolo n. 45. — Contribuzione sui beni demaniali - Imposte erariali, sovrimposta provinciale e comunale »	231,706. 75
Capitolo n. 59. — Opere di manutenzione ordinaria e di riparazioni urgenti (Canali Cavour) »	169,447. 39
Capitolo n. 85. — Restituzioni e rimborsi (Imposte dirette) »	2,040,462. 12
Capitolo n. 128. — Vincite al lotto »	1,389,548. 52
Capitolo n. 176. — Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dei beni appresi alle confraternite romane da pagarsi dal Demanio al tesoro dello Stato in rimborso delle anticipazioni fatte dal tesoro alla Congregazione di carità di Roma. »	14,712. 62
Totale L.	<u>4,069,248. 66</u>

Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Capitolo n. 16. — Spese di giustizia. L.	<u>986,303. 79</u>
--	--------------------

Ministero degli affari esteri.

Capitolo n. 5. — Telegrammi da spedirsi all'estero L.	<u>89,412. 99</u>
---	-------------------

Ministero dell'interno.

Capitolo n. 35. — Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, art. 81 e regio decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, articolo 24) L.	363,383. 21
Capitolo n. 115. — Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi, per opere edilizie e di risanamento (Legge 14 luglio 1887, n. 4791) »	7,763. 84
Totale L.	<u>371,147. 05</u>

Ministero delle poste e dei telegrafi.

Capitolo n. 27. — Tasse da pagarsi alle amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale L.

Capitolo n. 34. — Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di seconda classe, alle collettorie di prima classe, ai rivenditori autorizzati ed a chi ne acquista per cento lire almeno (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954) »

Capitolo n. 36. — Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione nel servizio dei pacchi »

Capitolo n. 37. — Spese telegrafiche per conto di diversi »

Capitolo n. 38. — Crediti di amministrazioni estere »

Capitolo n. 39. — Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafi che, di spese di espresso e simili »

Capitolo n. 43. — Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti - Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698 - Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline vaglia, create con l'articolo 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6889 »

Totale L. 1,316,034. 39

Ministero della guerra.

Capitolo n. 18. — Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario L.

Ministero della marina.

Capitolo n. 17. — Compensi di costruzione e premi dinavigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 23 luglio 1896, n. 318 — Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge . L. 700,000. »

Ministero

di agricoltura, industria e commercio.

Capitolo n. 62. — Pubblicazione del Bollettino delle società per azioni L. 28,000. »

Capitolo n. 103. — Spese per impedire la diffusione della phylloxera vastatrix » 54,000. »

Totale L. 82,000. »

RIEPILOGO.

Ministero del tesoro L.	210,158. 23
Ministero delle finanze . . . »	4,069,248. 66
Ministero di grazia e giustizia e dei culti »	986,303. 79
Ministero degli affari esteri. »	89,412. 99
Ministero dell'interno . . . »	371,147. 05
Ministero delle poste e dei telegrafi. »	1,316,634. 39
Ministero della guerra. . . »	36,240. »
Ministero della marina . . . »	700,000. »
Ministero di agricoltura, industria e commercio. . . »	82,000. »
Totale L.	<u>7,861,145. 11</u>

(È approvato).

Presidente. Ora viene il disegno di legge n. 133 dell'ordine del giorno:

Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 2,222,106. 37 verificate sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Si dia lettura di questo disegno di legge.

Lucifero, segretario, legge:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 297,802. 32 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 38 « Pensioni del Ministero del tesoro » dello stato di provisione della spesa

del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 131,713. 71 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 39 « Pensioni del Ministero delle finanze » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 25,213. 55 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 42 « Pensioni del Ministero della istruzione pubblica » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 69,163. 24 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 43 « Pensioni del Ministero dell'interno » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 58,002. 51 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 44 « Pensioni del Ministero dei lavori pubblici » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 214,714. 98 verificate sull'assegnazione del capitolo n. 45 « Pensioni del Ministero delle poste e dei telegrafi » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 954,032. 71 verificate sull'assegnazione del

capitolo n. 46 « Pensioni del Ministero della guerra » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 247,924.73 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 47 « Pensioni del Ministero della marina » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 243,538.62 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 49 « Pensioni straordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Presidente. Si procederà poi alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Viene ora il disegno di legge n. 157 dell'ordine del giorno:

« Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 727,638.66, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative. »

Si dia lettura di questo disegno di legge.

Lucifero, segretario, legge:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 486.84 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 7 « Ministero - Spese di manutenzione e adattamento di locali dell'amministrazione centrale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 339.50 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi ed indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo »

dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 3,500.89 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16 « Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli Istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale - (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 8,025.22 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 27 « Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale - (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario, indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa di esame (Regio Decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3^a) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 1,511.13 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29 « Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso secondo la convenzione approvata con la legge 30 giugno 1872, n. 885, e legato di Filippo Barker Webb » dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 6,945.93 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 33 « Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) - Assegni e remunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 1,191.15 verificatasi sull'assegnazione del

capitolo n. 35 « Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (*Spese fisse*) - Assegni al personale straordinario - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 1,585.17 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38 « Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 9,428.29 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 44 « Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario per il personale di custodia e di servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 570.71 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 47 « Spese di ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Giunta di belle arti e di altre Commissioni in servizio dei monumenti e delle scuole d'arte » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1866-97.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 517,755.80 verificatasi sull'assegnazione

del capitolo n. 58 « Regi ginnasi e licei - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 4,063.17 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 60 « Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi per conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi - Indennità e compensi ai delegati per la licenza liceale ed ai regi commissari per la licenza ginnasiale - Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 2,384.78 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 61 « Assegni per posti di studio liceali e lasciti per sussidi e premi a studenti di liceo » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 9,641.11 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 63 « Convitti nazionali - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 45,013.05 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 67 « Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 110,392.72 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 71 « Scuole tecniche - Personale - (*Spese fisse*) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 1,238.77 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 93 « Educatorii femminili - Personale (*Spese fisse*) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 3,564.43 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 104 « Assegni di disponibilità (*Spese fisse*) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97.

(Tutti gli articoli del disegno di legge sono approvati senza discussione).

Presidente. Si procederà poi alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Presidente. Viene ora il disegno di legge relativo ad eccedenze d'impegni nel bilancio dell'interno. Si dia lettura del disegno di legge.

Lucifero, segretario, legge:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 941.14 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 1 « Ministero - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziaria 1896-1897.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,529.89 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 2 « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-1897.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,557.33 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 3 « Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 830.49 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 7 « Funzioni pubbliche e feste go-

vernative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,469.31 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 10 « Indennità di traslocamento agli impiegati » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 36,059.92 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 11 « Ispezioni e missioni amministrative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 24.78 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 12 « Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione dell'interno e loro famiglie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 25,371.11 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 15 « Spese di stampa » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 518.50 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 16 « Provvista di carta ed oggetti vari di cancelleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896 97.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 720.26 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 19 « Spese casuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896 97.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 611.12 verificatesi sull'assegnazione del capi-

tolo n. 28 « Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatura » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,399.98 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 32 « Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 72,116.13 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 39 « Sale sifilopatiche - Cura e mantenimento di sifilitici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,149.80, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 40 « Dispensari celtici - Spese per funzionamento, arredi, mobili, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-1897.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 31,757.37 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 64 « Competenze ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,021.27 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 69 « Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,458.73 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 76 « Spese di trasporto - Abiti alla borghese, lanierne ed altre relative per i reali carabinieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

857

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 45,229.74 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 78 « Indennità di via e trasporto di indigenti per ragioni di sicurezza pubblica, spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-1897.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 28,299.50 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 84 « Carceri - Premi d'ingaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,648.13, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 86 « Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari, » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 21.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,386.95, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 88 « Carceri - Compensi, remunerazioni, sussidi e gratificazioni straordinarie al personale carcerario - Compensi al personale di altre amministrazioni per servizi prestati nell'interesse dell'amministrazione carceraria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 22.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 33,943.35, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 92 « Carceri - Mantenimento nei riformatori di giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 23.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,234.33, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 94 « Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferta alle guardie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 24.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 496,753.08, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 97 « Carceri - Servizio delle manifatture - Provvista di materie prime ed accessorie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 25.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 720.88, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 98 « Carceri - Servizio delle manifatture - Mercedi ai detenuti lavoranti, » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 26.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,496.67, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 102 « Carceri - Fitto di locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 27.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,364.82, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 103 « Carceri - Manutenzione dei fabbricati » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 28.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 16,572.97, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 112 *bis* « Spese per il commissario civile per la Sicilia » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 29.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 136,434.30, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 117 « Sicurezza pubblica - Soprasoldo e spese di trasporto per le truppe comandate in servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(Sono approvati senza discussione).

Presidente. Viene ora il numero 159: Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 384,497.49, verificatesi sulla

assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97, concernenti spese facoltative.

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 198,791.96 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 2 « Personale e lavoro straordinario dell'amministrazione centrale e provinciale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 124,982.19 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 4 « Personale degli uffici postali di 2ª classe » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 38,325.74 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,647.36 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23 « Indennità per servizio prestato in tempo di notte » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,750.24 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 30 « Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1896-97.

(Sono approvati senza discussione).

Presidente. Anche questo disegno di legge sarà votato più tardi a scrutinio segreto. Passiamo al disegno di legge per eccedenza d'impegni sul bilancio della guerra. Si dia lettura del disegno di legge.

Lucifero. segretario, legge:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 620,900 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 10 « Corpi di fanteria e distretti di reclutamento » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 57,890 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 11 « Corpi di cavalleria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,000 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 14 « Corpo invalidi e veterani » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 33,900 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 17 « Scuole militari » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 57,700 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 19 « Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,520 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 21 « Personale della giustizia militare » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97.

(Sono approvati).

Presidente. Si procede ora alla votazione segreta di questi disegni di legge.

Prego gli onorevoli deputati di non andar via perchè si dovrà procedere ad altre votazioni.

Lucifero, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Afan de Rivera — Agnini — Aguglia — Alessio — Amore — Arcoleo — Arlotta — Arnaboldi.

Baccelli Alfredo — Bacci — Badaloni — Barzilai — Bernini — Bertarelli — Bertesi — Biscaretti — Bonacci — Bonacossa — Bonardi — Bonfigli — Bonin — Borsarelli — Bosdari — Bovio — Bracci — Branca — Brunetti Eugenio — Brunetti Gaetano — Brunicardi.

Caetani — Calissano — Callaini — Calvanese — Cambray-Digny — Campi — Capaldo — Capozzi — Cappelli — Carcano — Carmine — Casalini — Casciani — Castiglioni — Cavalli — Celli — Cereseto — Chinaglia — Cimorelli — Clementini — Cocco-Ortu — Cocuzza — Codacci-Pisanelli — Coffari — Coletti — Collacchioni — Colombo Giuseppe — Colonna Luciano — Colonna Prospero — Contarini — Cortese — Costa Alessandro — Cottafavi — Curioni — Cuzzi.

D'Alife — Dal Verme — Danieli — De Bellis — De Bernardis — De Cesare — De Cristoforis — Del Balzo Gerolamo — Del Buono — Della Rocca — De Michele — De Mita — De Nava — De Nicolò — De Renzi — De Riseis Giuseppe — Di Bagnasco — Di Cammarata — Diligenti — Di San Giuliano — Di Sant'Onofrio — Di Terranova — Di Trabia — Donadio.

Facta — Falconi — Farina Emilio — Fasce — Fazi — Ferraris Maggiorino — Ferrero di Cambiano — Ferri — Fili-Astolfone — Finocchiaro Aprile — Florena — Fortis — Fortunato — Frascara Giacinto — Frola — Fulci Nicolò — Fusinato.

Gabba — Gaetani di Laurenzana — Galini — Garavetti — Gatti — Gattorno — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giuliani — Grassi-Pasini — Greppi — Grippo.

Imperiale.

Lacava — Laudisi — Lazzaro — Lojodice — Lovito — Lucchini Luigi — Luchini Odoardo — Lucifero — Luporini — Luzzatti Luigi.

Magliani — Majorana Angelo — Marescalchi Alfonso — Marescalchi-Gravina — Massimini — Matteucci — Maurigi — Mauro — Maury — Mazziotti — Melli — Merello — Mestica — Mezzacapo — Mezzanotte — Mocenni — Monti-Guarnieri — Morandi Luigi — Morando Giacomo — Murmura.

Nasi — Nicolini.

Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Pala — Palumbo — Panatoni — Pansini — Pasolini-Zanelli — Pastore — Pavia — Pavoncelli — Picardi — Piccolo-Cupani — Pini — Pinna — Piovene — Podestà — Pompilj — Pozzo Marco — Prampolini — Prinetti.

Randaccio — Reale — Riccio Vincenzo — Rinaldi — Rizzetti — Rizzo Valentino — Rogna — Romanin-Jacur — Ronchetti — Rossi Enrico — Rubini — Ruffo — Ruffoni.

Salandra — Sanfilippo — Santini — Saporito — Schiratti — Sili — Silvestri — Soggi — Sola — Sonnino-Sidney — Sormani — Soulier — Spada — Spirito — Squitti — Stelluti-Scala — Suardi-Gianforte.

Talamo — Tassi — Tecchio — Testa — Testasecca — Tiepolo — Toaldi — Torlonia Guido — Torlonia Leopoldo — Tornielli — Torraca — Tripepi — Turbiglio.

Vaccaro — Valeri — Valle Angelo — Valle Gregorio — Venturi Silvio — Vetroni — Vienna — Villa — Vischi — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss — Wollemborg.

Zanardelli — Zeppa.

Sono in congedo:

Bastogi — Bonvicino.

Civelli.

Di Frasso-Dentice.

Facheris — Farina Nicola.

Gianolio.

Macola — Mirto-Seggio.

Pinchia — Poli — Pullè.

Ridolfi.

Sono ammalati:

Bocchialini — Bombrini.

D'Ajala-Valva.

Imbriani-Poerio — Lorenzini — Lugli —

Mirabelli.

Radice.

Sono in missione:

Franchetti.

Marcora — Marsengo-Bastia — Martini.

Assenti per ufficio pubblico:

Bettolo.

Presidente. Dò comunicazione alla Camera del risultamento della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Eccedenze d'impegni per lire 7,861,145.11 su alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97 risultanti dal rendiconto consuntivo dell'esercizio stesso. »

Presenti e votanti 227

Maggioranza 114

Voti favorevoli 194

Voti contrari 33

(La Camera approva).

« Eccedenze d'impegni per lire 2,222,106.37 su alcuni capitoli del bilancio del Tesoro per l'esercizio 1896-97. »

Presenti e votanti 225

Maggioranza 113

Voti favorevoli 195

Voti contrari 30

(La Camera approva).

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 727,638.66 su alcuni capitoli del bilancio dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1896-97. »

Presenti e votanti 225

Maggioranza 113

Voti favorevoli 192

Voti contrari 33

(La Camera approva).

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 1,262,621.85 su alcuni capitoli del bilancio dell'interno per l'esercizio 1896-97. »

Presenti e votanti 226

Maggioranza 114

Voti favorevoli 188

Voti contrari 38

(La Camera approva).

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 384,497.49 su alcuni capitoli del bilancio delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1896-97. »

Presenti e votanti 229

Maggioranza 115

Voti favorevoli 192

Voti contrari 37

(La Camera approva).

« Eccedenze d'impegni per la somma di lire 783,910 su alcuni capitoli del bilancio

della guerra per l'esercizio finanziario del 1896-97. »

Presenti e votanti 227
Maggioranza 114
Voti favorevoli 192
Voti contrari 35

(La Camera approva).

Presidente. Sin da ora è bene che la Camera sappia che domani si terrà seduta per la discussione del bilancio di assestamento e di altri disegni di legge.

Ora continuiamo nella discussione dei disegni di legge, relativi a maggiori spese.

Viene primo il disegno di legge n. 161:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 150,000, verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 43 « Spese di trasferta del personale e missioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1896-97.

Presidente. Si procederà tra breve alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Viene poi il disegno di legge n. 162:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,838.73, verificatasi sull'assegnazione dal capitolo n. 29 « Spese per l'enologia e l'eno-tecnica all'interno ed all'estero; per le cantine sperimentali, gli oleifici e stabilimenti sperimentali - Preparazione e conservazione delle frutta - Distillerie - Industrie rurali - Trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97.

Si procederà tra breve alla votazione a scrutinio segreto di questi disegni di legge.

Presidente. Procediamo alla discussione del disegno di legge n. 163.

Costa Alessandro, segretario. legge (V. Stampato 163-A):

Presidente. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare, procederemo alla discussione dell'articolo unico del disegno di legge:

Articolo unico.

È approvata la maggior assegnazione di lire 3,162.94 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 131 ter.

« Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 32 - Corresponsione alle casse delle pensioni e dei soccorsi al personale delle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale, articolo 35 del capitolato delle Reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la Rete Sicula - dello stato di previsione della spesa del 1895-1896 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1896-1897.

Presidente. Non essendovi osservazioni, questo disegno di legge sarà più tardi votato a squittinio segreto.

Si proceda alla discussione del disegno di legge n. 165.

Costa Alessandro, segretario, legge (V. Stampato 165-A):

Presidente. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare passeremo alla discussione dei due articoli del disegno di legge:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,052.82 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 125 octies « Monumenti - spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti e degli oggetti d'arte - Adattamento di locali e spese di cancelleria, illuminazione, riscaldamento, ecc, per gli uffici regionali e per quelli delle licenze per la esportazione degli oggetti antichi e d'arte - Vestiario al personale di custodia e di servizio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2,002.60 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 125 novies « Educatori femminili - Personale (Spese fisse) Stipendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

(Sono approvati senza discussione).

Presidente. Anche questo disegno di legge più tardi sarà votato a squittinio segreto.

Presidente. Passiamo ora alla discussione del disegno di legge n. 166. (V. Stampato 166-A).

Presidente. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge. (Pausa)

Nessuno chiedendo di parlare passeremo alla discussione degli articoli:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2,000 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *bis* « Eccedenza d'impegni verificatosi al capitolo n. 1 - Ministero - Personale - Spese fisse - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,293.16 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *A bis* « Eccedenza di impegni verificatasi al capitolo n. 10 - Indennità di traslocamento agli impiegati - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,808.48 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *B bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 11 - Ispezioni e missioni amministrative - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,310.85 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *C bis* « Eccedenza di impegni verificatasi al capitolo n. 13 - Telegrammi da spedirsi all'estero (spesa obbligatoria) - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,256.10 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *D bis*: « Eccedenza di impegni verificatasi al capitolo n. 19 - Spese casuali - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 333.13 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *E bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 24 - Amministrazione provinciale - Personale - Spese fisse - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 5,094.86 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *F bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 28 - Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatura - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 45,274.99 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *G bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 32 - Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 106,529.29 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *H bis*:

« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 33 - Servizi di pubblica beneficenza - Spese di spedalità e simili - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 10.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 331.20 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *I bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 37 - Dispensari celtici - Fitto di locali - Spese fisse - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 11.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 17,364.51 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *K bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 39 - Sale sifilopatiche - Cura e mantenimento di sifilitici - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 12.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,216.26 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *L bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 40 - Dispensari celtici - Spese per funzionamento, arredi, mobili, ecc. - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-1896 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 13.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,050 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *M bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 41 - Compensi e gratificazioni ai medici per ser-

vizio prestato temporaneamente e straordinariamente nei dispensari celtici, ed indennità ai funzionari amministrativi per ispezioni, ecc. - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 14.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 348 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo 120 *N bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 43 - Indennità ai visitatori di farmacie, veterinari ingegneri e componenti le Commissioni sanitarie ed il Consiglio superiore di sanità - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 15.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 73.14 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *Obis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 47 - Spese per funzionamento dei laboratori, indennità agli incaricati dell'insegnamento e spese varie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 16.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 300 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *P bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 49 - Sussidi per provvedimenti profilattici e per la istituzione di condotte veterinarie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 17.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,589.44 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *Q bis*

« Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 50 - Spese varie per i servizi della sanità pubblica - Acquisto d'opere scientifiche - Gratificazioni e compensi per lavori eseguiti nell'interesse della sanità pubblica, per servizi ad essa attinenti tanto dal personale amministrativo del Ministero e delle Provincie, quanto dai sanitari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 18.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,972.46 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *R bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 55 - Stazioni sanitarie - Lavori di miglioramento e di manutenzione - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » - del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 19.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 90 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *S bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 56 - Stazioni sanitarie: retribuzione al personale avventizio, amministrativo e di basso servizio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per lo esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 20.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 90 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *T bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 57 - Stazioni sanitarie, mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 21.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 4,809.17 per provvedere al saldo delle

spese residue iscritte al capitolo n. 120 *U bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 64 - Competenze ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1896-97.

(È approvato).

Art. 22.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 855 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 20 *V bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 64 - Indennità di soggiorno ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica destinati in località di confine, oppure isolate o malsane - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro », del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 23.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 342.32 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *X bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 72 - Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di città dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 24.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 166.66 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *Y bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 73 - Sicurezza pubblica, fitto locali - Spese fisse - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 25.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 293.25 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120 *Z bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo

n. 74 - Sicurezza pubblica, manutenzione dei locali e del mobilio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 26.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 123.30 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-A 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 78 - Indennità di via e trasporto d'indigenti, per ragioni di sicurezza pubblica, spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 27.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,528.33 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-B 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 81 - Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso, e d'istruzione - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-1896 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 28.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 75 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-C 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 82 - Carceri - Indennità di alloggio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 29.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 434.66 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 220-D 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 83 - Carceri - Spese d'ufficio, di posta, ed altre per le direzioni degli stabilimenti carcerari -

dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 30.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 15,488.45 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 620-E' bis « Eccedenza d'impegni verificatasi a capitolo n. 83 - Carceri - Premi d'ingaggio agli agenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1894-95 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 31.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 981.18 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-F' bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 85 - Carceri - Armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 32.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,968.92 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-G 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 86 - Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 33.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 778.20 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-H 1bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 87 - Carceri - Compensi, rimunerazioni, sussidi e gratificazioni al personale carcerario - dello stato di previsione della spesa per l'eser-

cizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 34.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,193.60 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-11 bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 87 - Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 35.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,488.49 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-κ¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 90 - Carceri - Provvisoria e riparazione di vestiario, di biancheria e libri - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 36.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 108.15 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-L¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 91 - Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 37.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,588.25 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-μ¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 92 - Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto con-

suntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 38.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 7,038.05 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-n¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 93 - Carceri - Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 39.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 152.50 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-o¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 94 - Carceri - Provvisoria e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti, e spese accessorie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1894-95 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 40.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 107.30 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-p¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 96 - Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-1897.

(È approvato).

Art. 41.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 52.24 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-q¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 98 - Carceri - Servizio delle manifatture - Mercedi ai detenuti lavoranti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-1896 » del conto consuntivo della spesa de

Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 42.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 100 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-r¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 99 - Carceri - Servizio delle manifatture - Retribuzioni e gratificazioni ai capi d'arte liberi, agli agenti carcerari funzionanti da capi d'arte, ai commissionari ed agli inserienti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 - del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 43.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 14 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-s¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 100 - Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione; posta, facchinaggio e trasporti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 44.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 349.65 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-t¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 102 - Carceri - Fitto di locali (Spese fisse) - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 45.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1200 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-u¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 111 - Assegni a stabilimenti di beneficenza - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto

consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Art. 46.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 809.97 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 120-v¹ bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 116 - Sicurezza pubblica - Soprassoldo e spese di trasporto per le truppe comandate in servizio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1896-97.

(È approvato).

Si procederà più tardi alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Presidente. Procediamo alla discussione del disegno di legge 167. Si dà lettura del disegno di legge (V. Stampato 167-A).

Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge. (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare, procederemo alla discussione degli articoli.

« Art. 1.

« È approvata la maggiore assegnazione di lire 40,403.45 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 56 bis « Saldo delle contabilità relative al capitolo 13 - Carabinieri reali - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97. »

(È approvato).

« Art. 2.

« È approvata la maggiore assegnazione di lire 24,332.82 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo numero 56 ter « Saldo delle contabilità relative al capitolo 19 - Scuole militari complementari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1895-96 » del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1896-97. »

(È approvato).

Presidente. Si procederà più tardi alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Procediamo alla discussione del disegno di legge n. 168.

Si dà lettura del disegno di legge (Vedi *S'ampato* n. 168-A). Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge. (*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare procederemo alla discussione dell'articolo unico.

Articolo unico. È approvata la maggiore assegnazione di lire 152,754.68 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 56 *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 60 - Lavori per l'arsenale marittimo di Spezia - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893 94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio 1896 97.

Presidente. Anche su questo disegno di legge si procederà più tardi alla votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

Presidente. Ora procediamo alla votazione a scrutinio segreto su sette disegni di legge testè approvati.

Costa Alessandro, segretario, fa la chiama.

Presidente. Avverto nuovamente la Camera che domani si terrà seduta.

Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a voler procedere alla numerazione dei voti.

(*I segretari numerano i voti*).

Dò comunicazione alla Camera del risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

« Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 150,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 43 — Spese di trasferta del personale e missioni — dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1896-97, concernente spesa facoltativa »:

Presenti e votanti . . .	224
Maggioranza	113
Voti favorevoli	181
Voti contrari	43

(*La Camera approva*).

« Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 1,838.73, verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 29 — Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno, all'estero;

per le cantine sperimentali, gli oleifici e stabilimenti sperimentali ecc., — dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97, concernente spesa facoltativa »:

Presenti e votanti	222
Maggioranza	112
Voti favorevoli	179
Voti contrari	43

(*La Camera approva*).

« Approvazione della maggiore assegnazione di lire 3,162.94 per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo 131 *ter* del conto consuntivo del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97. »

Presenti e votanti	225
Maggioranza	113
Voti favorevoli	184
Voti contrari	41

(*La Camera approva*).

« Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 3,055 42 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

Presenti e votanti	223
Maggioranza	112
Voti favorevoli	182
Voti contrari	41

(*La Camera approva*).

Maggiori assegnazioni per lire 242,372.51 per saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio 1896-97:

Presenti e votanti	223
Maggioranza	112
Voti favorevoli	182
Voti contrari	41

(*La Camera approva*).

Maggiori assegnazioni per lire 64,736 26 per provvedere al saldo di spese residue dei capitoli 56 *bis* e 56 *ter* del conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio 1896-97:

Presenti e votanti	223
Maggioranza	112
Voti favorevoli	181
Voti contrari	42

(*La Camera approva*).

Maggiore assegnazione di lire 152,754.68 per saldo della spesa residua iscritta al capitolo 57 *bis* del conto consuntivo della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1896-97:

Presenti e votanti	223
Maggioranza	112
Voti favorevoli	185
Voti contrari	38

(La Camera approva).

Discussione di disegni di legge relativi a variazioni di bilancio.

Presidente. Procederemo ora all'esame degli altri disegni di legge iscritti nell'ordine del giorno: « Maggiore assegnazione di 800,000 lire per le spese inerenti alle manifatture carcerarie, e corrispondente aumento della entrata prevista sui relativi proventi, per l'esercizio finanziario 1897-98. »

Dò lettura del disegno di legge:

Art. 1.

È autorizzata la maggiore spesa di lire 800,000 per le manifatture carcerarie, da ripartirsi, come segue, fra i diversi capitoli sotto indicati dallo stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio 1897-98.

Capitolo 94. Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili. . . . L. 50,000

Capitolo 95. Carceri - Servizio delle manifatture - Provvista di materie prime ed accessorie . . . » 600,000

Capitolo 96. Carceri - Servizio manifatture - Mercedi ai detenuti lavoranti » 100,000

Capitolo 98. Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti - Minute spese per le lavorazioni. . . » 50,000

Totale L. 800,000

(È approvato).

« Art. 2. Il fondo stanziato nello stato di previsione dell'entrata dello stesso esercizio 1897-98, al capitolo n. 46 - Proventi delle carceri, stabilito con la legge 10 febbraio 1898, n. 31, nella somma consolidata di lire 5,400,000 verrà aumentato di lire 800,000 e portato cioè alla somma totale di lire 6,200,900. »

(È approvato).

Si procederà poi alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Viene ora il disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marineria per l'esercizio finanziario 1897-98. »

Dò lettura dell'articolo del disegno di legge e della tabella.

« *Articolo unico.* Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 338,800 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge. »

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamenti su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo n. 1. Ministero - Personale L.	4,000
Capitolo n. 2. Ministero - Spese d'ufficio »	3,800
Capitolo n. 9. Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'amministrazione della marina e loro famiglie »	4,000
Capitolo n. 10. Spese casuali. »	4,000
Capitolo n. 24. Corpo reali equipaggi - Premi e gratificazioni di rafferma, assegni alle masse individuali dei raffermati »	100,000
Capitolo n. 25. Ufficiali in posizione ausiliaria »	7,000
Capitolo n. 29. Servizio semaforico - Personale, spese d'ufficio e pigioni. »	10,000
Capitolo n. 45. Spese di trasferta al personale, missioni »	191,000
Capitolo n. 46. Spese per trasporti di materiali »	15,000
	<u>L. 338,800</u>

Diminuzioni di stanziamenti.

Capitolo n. 3. Comitato per i disegni delle navi - Ufficio di revisione. L.	4,000
Capitolo n. 16. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestia-	

rio e rimpatri di equipaggi naufraghi nazionali giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919. »	10,000
Capitolo n. 19. Stato maggiore generale della Regia marina. . . »	55,000
Capitolo n. 21. Corpo di Commissariato militare marittimo . . »	7,000
Capitolo n. 22. Corpo sanitario militare marittimo. »	14,000
Capitolo n. 23. Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie . . »	100,000
Capitolo n. 26. Personale civile tecnico »	15,000
Capitolo n. 27. Personale contabile, commessi, scrivani locali e guardiani di magazzino. »	10,000
Capitolo n. 28. Carabinieri reali »	5,000
Capitolo n. 30. Servizio semaforico - Materiale. »	2,000
Capitolo n. 31. Difese locali delle piazze marittime - Personale. . . »	23,000
Capitolo n. 33 Casermaggio - Corpi di guardia ed illuminazione »	10,000
Capitolo n. 35. Distinzioni onorifiche »	4,000
Capitolo n. 40. Istituti di marina - Stipendi ai professori borghesi »	8,000
Capitolo n. 43. Servizio idrografico - Materiale. »	5,000
Capitolo n. 47. Materiale per la manutenzione del naviglio esistente »	41,000
Capitolo n. 49. Artiglieria ed armamenti - Materiale »	2,800
	<u>L. 333,800</u>

(È approvato).

Viene ora il disegno di legge: « Maggiore assegnazione di lire 100,000 sul capitolo numero 77 - Repressione del malandrinaggio, ecc. - e corrispondente diminuzione sul capitolo n. 56 « Ufficiali di sicurezza pubblica, - del bilancio del Ministero dell'interno pel 1897-98. »

« Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 100,000 sul capitolo n. 77 - Repressione del malandrinaggio, estradizione d'imputati o condannati, e spese inerenti a questo speciale servizio di sicurezza pubblica - e la corrispondente diminuzione sullo stanziamento del capitolo n. 56 - Ufficiali e personali vari di sicurezza pubblica - (Spesa per

la Capitale e circondario) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98. »

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti passeremo poi alla votazione a scrutinio segreto di questo articolo unico.

Viene ora il disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98. »

Si dà lettura dell'articolo unico e della annessa tabella.

« Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 231.000, e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge. »

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo n. 32. — Servizi di pubblica beneficenza - Spese di spedalità e simili L.	31,000
Capitolo n. 91. — Carceri - Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio . . »	150,000
Capitolo n. 101. — Carceri - Manutenzione dei fabbricati »	50,000
	<u>L. 231,000</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Capitolo n. 56. — Ufficiali e personali vari di sicurezza pubblica L.	21,000
Capitolo n. 78. — Carceri - Personale di direzione, di amministrazione e tecnico »	40,000
Capitolo n. 79. — Carceri - Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione »	150,000
Capitolo n. 89. — Carceri - Re-	

tribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi, agli assistenti - Farmacisti e tassatori di medicina » 20,000
L. 231,000

Nessuno chiedendo di parlare passeremo poi alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Viene poi il disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98. (268)

Dò lettura dell'articolo unico e dell'annessa tabella.

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 86,200 e le diminuzioni di stanziamento, per eguale somma, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1897-98, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli, e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo n. 1. — Ministero - Personale di ruolo L. 7,200
Capitolo n. 2. — Ministero - Spese d'ufficio » 1,500
Capitolo n. 19. — Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari - Viaggi di destinazione e di traslocazione » 20,000
Capitolo n. 23. — Manutenzione di proprietà demaniali a Costantinopoli, Tangeri, Tokio, Bukarest, Madrid, Londra e Pekino 5,000
Capitolo n. 24. — Spese per dragomanni guardie, ed altri impiegati locali all'estero » 2,500
Capitolo n. 25. — Spese di posta, telegrafo e trasporti all'estero . . . » 50,000
L. 86,200

Diminuzioni di stanziamento.

Capitolo n. 6. — Spese postali L. 3,000
Capitolo n. 12. — Stipendi al personale delle Legazioni » 10,000
Capitolo n. 13. — Stipendi al personale dei Consolati » 16,000
Capitolo n. 15. — Assegni al personale delle Legazioni » 20,000
Capitolo n. 16. — Assegni al personale dei Consolati » 33,000
Capitolo n. 17. — Assegni al personale degli interpreti » 1,000
Capitolo 33. — Assegni provvisori e di aspettativa 3,200
L. 86,200

Nessuno chiedendo di parlare anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Presidente. L'ordine del giorno reca: « Discussione del disegno di legge per approvazioni di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 874,100 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-1898 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

(È approvato).

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Maggiori assegnazioni.

Capitolo n. 1. — Personale amministrativo, di ragioneria e d'ordine del Ministero, personale di ragioneria dell'Amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour 5,000
Capitolo n. 2. — Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di

scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi e agli inservienti straordinari	17,000	altre spese per la guardia di finanza »	41,500
Capitolo n. 3. — Spese d'ufficio (Ministero)	13,000	Capitolo n. 117. — Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione per lavori straordinari e vestiario per gl'inservienti (Lotto) »	5,000
Capitolo n. 4. — Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze	4,000	Capitolo n. 146. — Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo. »	10,000
Capitolo n. 5. — Personale amministrativo e d'ordine delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour	40,000	Capitolo n. 148. — Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero. (Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445) »	10,000
Capitolo n. 6. — Assegni agli ufficiali d'ordine della classe transitoria a complemento della retribuzione che avevano nella qualità di scrivani straordinari e paghe ai diurnisti avventizi ed agli inservienti straordinari	23,000	Capitolo n. 161. — Indennità ai volontari degli uffici finanziari direttivi delle imposte dirette, delle dogane e dell'amministrazione esterna dei tabacchi, giusta gli articoli 3 del Regio Decreto 23 gennaio 1896, numero 19, e 7 del regolamento approvato col Regio Decreto 6 febbraio 1896, n. 32 »	28,000
Capitolo n. 8. — Fitto di locali non demaniali (Intendenze di finanza).	5,000	Capitolo n. 167. — Assegni agli investiti di benefici di regio patronato. (Asse ecclesiastico) . . . »	8,000
Capitolo n. 12. — Spese di ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti (Uffici tecnici).	2,000	Capitolo n. 211. — Spese diverse occorrenti per l'appalto delle esattorie pel quinquennio 1898-1902 »	8,000
Capitolo n. 19. — Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione.	40,000	L.	<u>374,100</u>
Capitolo n. 20. — Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio	20,000	<i>Diminuzioni di stanziamento.</i>	
Capitolo n. 35. — Spese di materiale, personale avventizio, indennità e compensi per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio	15,000	Capitolo n. 9. — Personale di ruolo degli uffici tecnici di finanza L.	12,000
Capitolo n. 66. — Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto »	35,000	Capitolo n. 13. — Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici tecnici »	2,000
Capitolo n. 67. — Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto . . . »	14,000	Capitolo n. 14. — Personale tecnico di ruolo dell'Amministrazione catastale »	5,000
Capitolo n. 75. — Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette »	5,000	Capitolo n. 31. — Stipendio ed assegni al personale addetto alla proprietà immobiliare del demanio. »	10,000
Capitolo n. 83. — Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altre per la guardia di finanza. »	25,000	Capitolo n. 37. — Indennità agli ispettori. »	2,000
Capitolo n. 87. — Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed		Capitolo n. 48. — Spese d'amministrazione e di manutenzione ordi-	

<p> naria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio . . . » 15,000 Capitolo n. 69. — Mercede agli amanuensi e retribuzione al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo. » 15,000 Capitolo n. 72. Anticipazioni delle spese occorrenti per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1898-1902 - articolo 51 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette. » 5,000 Capitolo n. 73. — Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. (Articolo 58 del regolamento 24 dicembre 1870 ed articolo 6 della legge 26 luglio 1896, n. 341). . . » 5,000 Capitolo n. 78. — Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette. » 52,000 Capitolo n. 92. — Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti doganali ed altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario » 50,000 Capitolo n. 97. — Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi » 10,000 Capitolo n. 101. — Personale di ruolo delle dogane L. 20,000 Capitolo n. 102. — Spese d'ufficio ed indennità » 6,500 Capitolo n. 114. — Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dallo erario » 10,000 Capitolo n. 124. — Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi grezzi » 10,000 </p>	<p> Capitolo n. 137. — Fitto di locali di proprietà privata per uso degli uffici dalle coltivazioni, dei magazzini di tabacchi greggi e delle manifatture » 5,000 Capitolo n. 158. — Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo » 50,600 Capitolo n. 159. — Assegni di disponibilità » 15,000 Capitolo n. 160. — Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale . . » 46,000 Capitolo n. 163. — Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 . . . » 10,000 Capitolo n. 180. — Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi » 10,000 Capitolo n. 181. — Affrancazioni di annualità e restrizione di capitali passivi - Asse ecclesiastico . . . » 8,000 L. 374,100 </p>
--	---

Presidente. Si procederà in seguito alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per autorizzazione di spesa straordinaria nel bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 per aumento temporaneo di carabinieri in Sicilia. »

La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione degli articoli.

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 60,000 da inserirsi nella parte straordinaria dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 al nuovo capitolo n. 116 *bis* « Spese per aumento temporaneo di carabinieri in Sicilia. »

(È approvato).

Art. 2.

La predetta spesa resta compensata da corrispondente diminuzione, per lire 58,000 sullo stanziamento del capitolo n. 56 « *Ufficiali e*

personali vari di sicurezza pubblica (Spese per la capitale e circondario) », e per 2,000 lire su quello del capitolo n. 57 « Spese di materiale e diverse per la sicurezza pubblica - Spese di ufficio, fitto di locali, telegrafi, telefoni e spese diverse (Spese per la capitale e circondario). »

(È approvato).

Si procederà in seguito alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per riduzione di lire 444,500 sul fondo autorizzato dalle leggi 9 luglio 1876, n. 3230 e 3 luglio 1884, n. 2519 per l'ampliamento e sistemazione del porto di Genova ed iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

Articolo unico.

Il fondo autorizzato dalle leggi 9 luglio 1876, n. 3230 e 3 luglio 1884, n. 2519 per l'ampliamento e la sistemazione del porto di Genova è diminuito di lire 444,500 restando così ridotta a lire 400,000 la somma di lire 844,500 iscritta nel capitolo n. 218 - Porto di Genova - Ampliamento e sistemazione del porto - dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98.

(È approvato).

Si procederà in seguito alla votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Curioni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Curioni, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata di riferire sulla convenzione con la Società anonima commerciale italiana del Benadir (Somalia italiana) per la concessione della gestione delle città e dei territori del Benadir e del rispettivo *hinterland*.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

Invito l'onorevole Chimirri a venire alla tribuna per presentare una relazione.

Chimirri, relatore. In nome della Commissione generale del bilancio, mi onoro di pre-

sentare alla Camera una relazione circa la convalidazione del Regio Decreto 5 maggio 1898, col quale furono aboliti temporaneamente i dazi sul grano e sulle farine; e circa la convalidazione del Regio Decreto 29 maggio 1898, pel mantenimento in vigore, fino al 15 luglio 1898, delle disposizioni della legge 11 febbraio 1898, n. 25, colla quale furono ridotti, fino al 31 maggio dello stesso anno, i dazi di confine sul grano ed altri cereali e sui loro derivati.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati; ed il disegno di legge che forma oggetto della relazione stessa sarà iscritto nell'ordine del giorno di domani, come primo argomento.

Votazione a scrutinio segreto di disegni di legge.

Presidente. Si procede ora alla votazione segreta sui disegni di legge testè discussi. Si faccia la chiama.

Costa Alessandro, segretario, fa la chiama:

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Risultando dalla numerazione dei voti che in questa ultima votazione la Camera non si è trovata in numero legale, si ripeterà nella seduta di domani la votazione stessa.

Sull'ordine del giorno.

Salandra. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Salandra. Nell'ordine del giorno di domani è stato iscritto come primo argomento la convalidazione dei decreti concernenti il dazio sul grano. Vorrei fare osservare alla Camera che si tratta di una questione assai grave. Se non si trattasse che della convalidazione dei due decreti, non vi sarebbe nessuna difficoltà; su questo argomento la Camera potrebbe deliberare anche domani. Ma nessuno può togliere a qualsiasi deputato il diritto di proporre una qualsiasi modificazione dei decreti medesimi, e una qualsiasi disposizione sul regime futuro del dazio sul grano. Ora è questa una questione, che bisogna lasciare impregiudicata. Possiamo noi discutere questa questione domani mentre,

per dir le cose come sono, ci troviamo senza Governo e senza Camera? (*Benissimo!*)

A me quindi pare che questa questione non si possa discutere ora. (*Interruzioni*). C'è la Camera; ma una Camera che non funziona politicamente, e che non ha di fronte un Governo che voglia, e possa, assumersi alcuna iniziativa, o alcuna responsabilità, non può discutere leggi siffatte. Mi si assicura che il Governo ha dichiarato alla Giunta del bilancio di non fare nessuna proposta; ed ha fatto benissimo; perchè non ha il diritto di proporre nulla, perchè una questione che concerne la finanza e l'economia nazionale, non può esser discussa in queste condizioni della Camera.

Presidente. Faccio notare all'onorevole Salandra e alla Camera che domani ne abbiamo 25 del mese; e che essendo imminente la scadenza dei due Decreti, quando il Parlamento non provveda entro questo mese, col 1° di luglio dovrà essere ripristinato il dazio di entrata di lire 5. Perciò la Camera deve necessariamente deliberare prima che finisca il mese corrente.

Voci. Ha ragione! ha ragione!

Altre voci. No! no!

Presidente. La Camera deve dire se intenda mantenere o no questo dazio. Perciò è mio dovere iscrivere questi due disegni di legge nell'ordine del giorno di domani; la Camera poi prenderà quelle deliberazioni, che crederà più convenienti.

Salandra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Salandra. Mi duole di dover dissentire dall'opinione dell'onorevole presidente. Riconosco io pure che è urgente una deliberazione della Camera; ma, ripeto, non credo che una deliberazione siffatta possa essere presa mentre non c'è un Governo, il quale abbia la sua opinione, la sostenga, e ne assuma la responsabilità.

Auguriamoci che pel 30 giugno un Governo ci sarà. Se non ci sarà, coloro, che hanno la responsabilità dell'ordine pubblico, provvederanno nel modo che crederanno migliore.

Ad ogni modo io credo, onorevole presidente, che converrebbe avere il tempo necessario per riflettere su questo importante argomento. Proporrei dunque che, almeno, questi due disegni di legge fossero iscritti

non in principio, ma in fine dell'ordine del giorno di domani (*Interruzioni*).

Presidente. Faccio notare nuovamente che domani ne abbiamo 25 del mese, e che il disegno di legge per la convalidazione dei due Decreti deve anche essere trasmesso all'altro ramo del Parlamento in modo che esso lo possa esaminare ed approvare. Io dichiaro che debbo usare il dovuto riguardo verso l'altro ramo del Parlamento.

Non mi preoccupo delle proposte, che potranno essere fatte in merito; ma è mio dovere invitare la Camera a deliberare prima che spiri il termine. Se ci trovassimo in altro momento, forse le osservazioni dell'onorevole Salandra potrebbero essere accolte; ma, ripeto ancora una volta, domani ne abbiamo 25; ed è dovere della Camera di del berare senza indugio su questi disegni di legge per poterli trasmettere in tempo all'altro ramo del Parlamento.

Salandra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Salandra. Mi limito a proporre che questi disegni di legge siano iscritti in fine dell'ordine del giorno.

Presidente. Ma questo significa non voler prendere nessuna deliberazione prima che spiri il termine!

Voci. No! no!

Niccolini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Niccolini. Prego l'onorevole presidente di lasciare nel principio dell'ordine del giorno della seduta di domani la gravissima questione del dazio sui grani; perchè, come egli faceva ben notare, noi siamo ormai alle porte co' sassi. D'altra parte, se come nota l'onorevole Salandra, al Governo spetta una grave responsabilità, ritengo che non minore responsabilità spetti alla Camera.

Credo poi che egli abbia errato grandemente dicendo che non c'è nè Governo nè Camera. Che non ci sia il Governo posso ammetterlo; ma non posso ammettere che non ci sia la Camera; ed io credo che sia dovere della Camera di risolvere una così grave questione. (*Parecchi deputati occupano l'emiciclo*).

Presidente. Prendano i loro posti, onorevoli deputati, perchè conviene deliberare sulla proposta dell'onorevole Salandra.

Io propongo che i disegni di legge relativi alla convalidazione dei due decreti per l'abolizione del dazio sui grani siano iscritti

nell'ordine del giorno come primo argomento; e ciò perchè il tempo stringe.

L'onorevole Salandra, invece, propone che siano posti in fine dell'ordine del giorno; ciò che, evidentemente, protrarrebbe la discussione alla fine del mese, togliendo così di poter trasmettere al Senato in tempo utile i disegni stessi.

Salandra. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Salandra. Vedo che la questione si mette in un modo, in cui non posso consentire e non desidero che sia posta; poichè parrebbe che io volessi insorgere contro una proposta dell'onorevole presidente, il che non è assolutamente nelle mie intenzioni, perchè io ho inteso fare osservazioni assolutamente obbiettive. Perciò ritiro la mia proposta, con riserva di discutere domani sulla opportunità o meno di prendere deliberazioni, con riserva di proporre una pregiudiziale su qualunque proposta venisse fatta domani in merito.

Presidente. Io non ho inteso affatto prendere alcuna iniziativa di proposte concernenti il merito della questione; ma unicamente, per la responsabilità che mi incombe, è mio dovere invitare la Camera a deliberare.

Salandra. Ritiro la mia proposta.

Presidente. Dunque nell'ordine del giorno di domani sarà iscritto come primo argomento il rinnovamento della votazione segreta, che è oggi riuscita nulla. Subito dopo sarà iscritta la discussione sui disegni di legge per la convalidazione dei decreti sui grani.

Pantano. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Pantano. Vorrei sottoporre all'onorevole presidente ed agli onorevoli colleghi la proposta di eliminare dall'ordine del giorno di domani la discussione del bilancio d'assestamento.

In tanto naufragio di controlli parlamentari il discutere domani il bilancio d'assestamento non contribuirebbe certamente alla serietà dei lavori parlamentari (*Interruzioni*).

Il bilancio di assestamento è stato discusso anche in tempo molto posteriore al presente. Oggi che cosa possiamo noi discutere senza un Governo, che risponda delle variazioni? Che discussione volete voi fare sul bilancio di assestamento? Una discussione nè economica, nè politica, nè amministrativa; una discussione, che non sarebbe seria pel Parlamento.

Il bilancio di assestamento ha già subito, dirò così, moralmente e parlamentariamente colpi formidabili, per modo che molti ne annunziano prossimo il tramonto negli ordinamenti parlamentari. Ma, almeno, facciamolo morire più degnamente di quello, che se dovesse morire domani con una vera e propria finzione di discussione.

Io quindi propongo che la discussione del bilancio di assestamento sia differita ad altro momento.

Faccio poi notare che abbiamo oggi votato tante leggi di variazione, che abbracciano tanta parte del bilancio di assestamento, che non mi pare opportuno di aggiungere altra legna al fuoco.

Presidente. Il presidente della Giunta del bilancio ha già esposto le ragioni, per le quali la Giunta crede che l'assestamento del bilancio debba essere discusso ora.

Pantano. Ma che cosa volete che possa rispondere un'amministrazione dimissionaria?

Luzzatti, ministro del tesoro. Io sono agli ordini della Camera.

Voci: Domani! domani!

Presidente. Se l'onorevole Pantano fa una proposta formale, la porrò a partito.

Prinetti. Domando di parlare per un richiamo al regolamento.

Presidente. Ne ha facoltà.

Prinetti. Debbo rammentare alla Camera che l'onorevole presidente ha annunziato esser risultato dall'ultima votazione che la Camera non è in numero legale per deliberare. Se così è, il regolamento provvede: la Camera può riunirsi il giorno successivo, ma non può modificare il suo ordine del giorno.

Presidente. Nell'ordine del giorno è già iscritto da un pezzo il bilancio di assestamento.

Prinetti. Onorevole presidente, io non nego che il bilancio di assestamento sia iscritto all'ordine del giorno; solamente faccio osservare che la Camera, non essendo in numero legale, non può modificare il suo ordine del giorno.

La proposta dell'onorevole Pantano potrà trovar luogo domani, come proposta sospensiva, al principio della discussione del bilancio di assestamento; ma non oggi; perchè in questo momento la Camera non può più cambiare il suo ordine del giorno, il quale è determinato dal regolamento.

Voci. È verissimo!

Presidente. Ella, onorevole Prinetti, ha ra-

gione. Prego dunque l'onorevole Pantano di non insistere per ora nella sua proposta. Resta inteso che domani, in principio della discussione egli potrà, se gli parrà opportuno, proporre la sospensiva.

Pantano. Sta bene. Resta inteso che domani potrò risollevar la stessa questione.

La seduta termina alle ore 19,20.

Ordine del giorno per la tornata di domani

1. Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Maggiore assegnazione di lire 800,000 per le spese inerenti alle manifatture carcerarie, e corrispondente aumento della entrata prevista sui relativi proventi, per l'esercizio finanziario 1897-98. (258)

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98. (250)

Maggiore assegnazione di lire 100,000 sul capitolo n. 77 « Repressione del malandrinnaggio, ecc. » e corrispondente diminuzione sul capitolo n. 56 « Ufficiali di sicurezza pubblica, » del bilancio del Ministero dell'interno pel 1897-98 (187).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 (249).

Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98. (268)

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98. (267)

Autorizzazione di spesa straordinaria nel bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98 per aumento temporaneo di carabinieri in Sicilia. (222)

Riduzione di lire 445,500 sul fondo autorizzato dalle leggi 9 luglio 1876, n. 3230 e 3 luglio 1884, n. 2519, per l'ampliamento e sistemazione del porto di Genova ed iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98. (184)

Discussione dei disegni di legge:

2. Convalidazione del Regio Decreto 29 maggio 1898, n. 188, per il mantenimento in vigore fino al 15 luglio 1898, delle disposizioni della legge 11 febbraio 1898, n. 26. (307)

3. Convalidazione del Regio Decreto 5 maggio 1898, n. 141, per l'abolizione temporanea del dazio sul grano e sulle farine di grano. (308)

4. Trasporto di residui da un capitolo del bilancio del Ministero dei lavori pubblici ad altro capitolo del bilancio del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98. (182)

5. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98. (223-223 bis)

6. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per lo esercizio finanziario 1897-98 (269).

7. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98 (271).

8. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98. (281)

9. Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1897-98. (291)

10. Provvedimenti di bilancio. (303-B, II parte)

11. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1897-98. (169)

12. Stanziamenti in bilancio relativi alla spesa per il risanamento della città di Napoli. (203)

13. Autorizzazione di spesa per lo studio di un progetto tecnico di un acquedotto per le Puglie. (*Urgenza*) (275)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Direttore dell'ufficio di revisione.

